IMMIGRAZIONE, Firmati due protocolli per accoglienza diffusa: sinergia tra istituzioni ed utilizzo migranti in attività utili

Date : 16 Ottobre 2017

Con l'arrivo a **Cagliari** di **Gerarda Pantalone**, prefetto che ha preso il posto di *Morcone* alla testa del *Dipartimento Immigrazione del Ministero dell'Interno*, sono stati firmati, insieme a *presidente Pigliaru*, *Prefetture sarde*, *Anci* e *sindaci di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano*, i **due protocolli dedicati all'accoglienza diffusa**, aventi gli obiettivi di *"rafforzare la sinergia tra istituzioni per una migliore gestione dei flussi migratori, utilizzare i richiedenti asilo in attività utili e di integrazione e di rafforzare la percezione di sicurezza"*.

Il primo documento, dedicato ad *"una accoglienza graduale, proporzionata, sostenibile e diffusa dei migranti richiedenti la protezione internazionale"* è finalizzato a **perfezionare il modello di accoglienza**, coinvolgendo tutti gli enti locali e distribuendo capillarmente gli immigrati, che attualmente, secondo i dati forniti dalla Prefettura, nelle strutture sarde sono **circa 5.400**, cioè il 2,8 % di quelli presenti nel territorio nazionale.

La **Regione** si è impegnata "a fornire ogni possibile supporto *"anche di tipo economico per garantire il rispetto degli standard di qualità previsti dalle vigenti leggi in materia di accoglienza ed un impatto sociale sostenibile per il territorio"*, oltre che a *"promuovere e finanziare percorsi informativi e di accompagnamento rivolti alla cittadinanza sul tema dell'accoglienza dei cittadini stranieri, nonché iniziative culturali finalizzate a favorire momenti di incontro e scambio con i richiedenti protezione internazionale ed attività formative e informative sui temi dell'accoglienza e multiculturalità".* Alle **Prefetture** spetta il ruolo di **stazione appaltante per i servizi di accoglienza straordinaria** tenendo conto, se possibile, delle **eventuali disponibilità di unità abitative**, stipulando le convenzioni coi soggetti gestori individuati. Obiettivo, *"la graduale diminuzione dei numeri di migranti presenti nelle strutture alberghiere"*. Come concessione ai Comuni che hanno attivato progetti **Sprar** (*Sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati*), le Prefetture li escluderanno, come prevede il Protocollo, dai bandi che hanno

come oggetto l’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

Il secondo documento, *"impiego dei richiedenti protezione internazionale in attività di utilità sociale"*, si occupa di un’iniziativa già avviata dalla *Giunta* con risorse regionali ed alla quale hanno già aderito quattro comuni: **Cagliari** (*con due progetti*), **Cargeghe**, **Iglesias** e **Valledoria**, con un finanziamento di **100mila euro di fondi regionali**. La **Regione** vuole *"favorire momenti di partecipazione attiva dei richiedenti protezione internazionale ospitati presso i Centri di accoglienza straordinaria (**Cas**) dell’Isola, impegnandosi a promuovere la realizzazione di progetti finalizzati all’integrazione e alla socializzazione, in conformità con quanto previsto nel Piano regionale per l’accoglienza"*. I firmatari del protocollo intendono collaborare per *"promuovere la realizzazione di percorsi di accoglienza e integrazione a favore dei migranti con l'obiettivo di conoscere e meglio integrarsi nel contesto sociale in cui vivono, attraverso lo svolgimento di attività di volontariato finalizzate al raggiungimento di uno scopo sociale e di pubblico interesse (non a fini di lucro) che consentano di acquisire e svolgere un ruolo attivo e partecipe a favore delle collettività locali"*. Le attività previste non richiedono particolari forme di specializzazione, ma sopratutto, si legge nel documento, *"nel rispetto delle capacità, attitudini, professionalità ed intenzioni del migrante"*. Si tratta di azioni comprese nel "Piano regionale per i flussi migratori", finanziato con *6 milioni di euro*, dei quali 320mila di fondi regionali. *(fm)*

(admaioramedia.it)